



Comune di Forlì



Progetti Europei e Relazioni Internazionali

Notiziario dall'Europa

25 luglio 2014

n. 07/2014



Bandi	2
Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu).....	2
<i>LIFE (2014-2020).....</i>	<i>2</i>
<i>HORIZON 2020.....</i>	<i>2</i>
<i>ERASMUS +</i>	<i>3</i>
<i>Bandi CHAFEA (Consumers, Health and Food Executive Agency).....</i>	<i>3</i>
<i>COS-WP2014-2-05- China, Latin America and South East Asia IPR SME Helpdesks.....</i>	<i>3</i>
<i>EaSI-PROGRESS – European Sector Skills Councils.....</i>	<i>3</i>
<i>SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO</i>	<i>4</i>
Rassegna Stampa.....	5
Notizie da Bruxelles	5
<i>Acquisti in-app: maggiori protezioni per i consumatori.....</i>	<i>5</i>
<i>Juncker eletto presidente Commissione, 422 sì e 250 contrari</i>	<i>6</i>
<i>Unione europea. Parlamento, Commissione vari misure efficaci per lavoro giovani</i>	<i>6</i>
<i>L'Ue studia altre sanzioni contro Mosca sull'Ucraina.....</i>	<i>7</i>
Notizie dall'Europa.....	8
<i>Abbattuto da un missile, Kiev accusa i filorussi per i 298 morti del Boeing.....</i>	<i>8</i>
<i>Il commissario Hahn a Pompei: piano d'azione con i fondi regionali Ue.....</i>	<i>8</i>
<i>Spagna, la svolta dell'Eta: "Addio alla lotta armata"</i>	<i>9</i>
<i>Sanità, scuole, banche e polizia. Tutte le riforme per una Tirana europea.....</i>	<i>10</i>
Avvenimenti – News.....	11
<i>Notte Verde del Buon Vivere</i>	<i>11</i>
<i>Strade e città d'Europa all'Acquadolce</i>	<i>11</i>

Bandi

Panorama sui Bandi Aperti (da www.puntoeuropa.eu)

LIFE (2014-2020)

La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte (Call for proposals) per l'annualità in corso per le tipologie di progetti dei due sottoprogrammi di LIFE, il Sottoprogramma per l'**Ambiente** e il Sottoprogramma **Azione per il clima**.

Per il Sottoprogramma per l'Ambiente, l'Invito riguarderà le sovvenzioni di azione dei progetti "Tradizionali" (buone pratiche, pilota, dimostrativi, informazione, sensibilizzazione e divulgazione), Preparatori, Integrati e di Assistenza tecnica dei progetti integrati.

Per il Sottoprogramma Azione per il Clima, l'Invito riguarderà le sovvenzioni di azione dei progetti "Tradizionali" (buone pratiche, pilota, dimostrativi, informazione, sensibilizzazione e divulgazione). L'Invito non prevede, invece, per questo primo anno le sovvenzioni di azioni per i progetti Integrati e di Assistenza dei progetti integrati nell'ambito del sottoprogramma Azione per il Clima.

Si segnala che per i progetti "tradizionali", i proponenti devono usare solo lo strumento **eProposal** per creare e inviare la proposta.

Termine di **scadenza** per la presentazione dei progetti "**tradizionali**" tramite eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 16 ottobre 2014**

Termine di **scadenza** per la presentazione di **progetti preparatori**, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 29 ottobre 2014**

Termine di **scadenza progetti integrati Fase 1**, per la presentazione della Concept Note, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 10 ottobre 2014**. Termine di scadenza **scadenza progetti integrati Fase 2**, per la presentazione della proposta completa, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: **Aprile 2015** Termine di **scadenza** per la presentazione di **progetti di assistenza tecnica**, in formato elettronico (CD-ROM o DVD) e non via eProposal: ore 16:00 (ora locale di Bruxelles) **del 15 settembre 2014**

Tutte le informazioni al sito: http://ec.europa.eu/clima/news/articles/news_2014061801_en.htm

HORIZON 2020

Bandi aperti per le azioni:

- societal challenges
- industrial leadership
- spreading excellence and widening participation
- excellent science
- science with and for society

Tutte le scadenze e le informazioni si possono trovare nel Participant Portal al seguente link:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/index.html#c.calls>

ERASMUS +

KA1 - Mobilità individuale esclusivamente nel settore della gioventù 30 aprile – 1 ottobre 2014
KA2 - Partenariati strategici esclusivamente nel settore della gioventù 1 ottobre 2014
KA2 - Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù 3 aprile – 2 settembre 2014
KA3 - Incontro tra i giovani e i responsabili decisionali nel settore della gioventù 30 aprile – 1 ottobre 2014
KA3 - Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù 3 aprile – 2 settembre 2014
Maggiori informazioni al link: http://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding_en

SELECTION RESULTS DISPONIBILI AL SITO http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php

Bandi CHAFEA (Consumers, Health and Food Executive Agency).

Terzo programma pluriennale d'azione in materia di salute.

Il Third EU Health Programme è lo strumento principale con cui la Commissione europea implementa la strategia europea sulla salute. Il budget totale per l'azione è di € 449.4 milioni. Il programma ha 4 obiettivi:

- promuovere la salute, prevenire le malattie e rafforzare azioni mirate a creare un ambiente in cui condurre uno stile di vita sano, inserendo la "salute in tutte le politiche"
- proteggere i cittadini dell'Unione da minacce di malattie transnazionali
- contribuire ad un sistema di sanità innovativo, efficiente e sostenibile
- facilitare l'accesso alle cure mediche migliori e più sicure per i cittadini dell'Unione.

Call aperte con scadenza 25 settembre 2014

Maggiori informazioni al link:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/>

COS-WP2014-2-05- China, Latin America and South East Asia IPR SME Helpdesks

Lo scopo della call è fornire supporto alle PMI UE con difficoltà nel diritto di proprietà intellettuale in Cina, Sud-est asiatico e America Latina. Vengono forniti esperti pronti a rispondere e assistere le PMI in questioni di:

- contraffazione
- protezione della proprietà intellettuale
- come collaborare con le amministrazioni sulla protezione della proprietà intellettuale

Quest'azione finanzia per 36 mesi assistenza ad azienda per l'area Cina, Sud-est asiatico e 30 mesi per l'America Latina.

L'applicant può far domanda anche per più aree.

Scadenza: 10 September 2014 17.00 hours (Brussels time).

Maggiori informazioni al link: http://ec.europa.eu/easme/ipr3c_en.htm

EaSI-PROGRESS – European Sector Skills Councils

Lo European Programme for Employment and Social Innovation "EaSI" 2014-2020 è uno strumento di finanziamento europeo gestito direttamente dalla Commissione Europea per contribuire

all'implementazione della Strategia Europa 2020 dando un supporto finanziario agli obiettivi dell'Unione in termini di promozione di uno standard qualitativo alto e impiego sostenibile, garantendo protezioni sociali combattendo l'esclusione sociale e la povertà migliorando le condizioni lavorative.

Il consorzio deve includere un ombrello di 10 organizzazioni (anche nazionali) si almeno 10 paesi UE (possono partecipare enti di Ricerca, enti nel economici e commerciali e particolarmente PMI)

Scadenza call : 3 settembre 2014

Maggiori informazioni al link:

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=411&furtherCalls=yes>

SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

- **UniSer** cerca volontari Europei per progetti in Spagna

1) **Ayuntamiento de Villada, Palencia**

http://europa.eu/youth/vp/vol_organisation/30001606986_en

2) **Fundacion San Cebrian**

da settembre per 6 mesi:

http://europa.eu/youth/vp/vol_organisation/30001892867_en

Per informazioni contattare: enrico@uniser.it

- **L'Associazione Culturale Strauss** ricerca volontari e interessati a corsi per

TRAINING COURSES APPROVATI IN:

- Germania
- Austria
- Estonia

SVE APPROVATI in:

- Grecia
- Turchia
- Togo
- Argentina
- Germania
- Ungheria
- Romania
- Lituania

Per informazioni contattare: arcistrauss@arcistrauss.it

Notizie da Bruxelles

Acquisti in-app: maggiori protezioni per i consumatori

Dopo le numerose denunce dei consumatori, la Commissione europea e gli Stati membri hanno realizzato un'azione comune per migliorare la protezione dei consumatori nei giochi on line.

In seguito a un gran numero di denunce presentate nei paesi dell'UE in merito agli acquisti all'interno di applicazioni (in-app) nei giochi on line, e in particolare gli acquisti inconsci fatti da bambini, le autorità nazionali si sono unite alla Commissione europea per cercare una soluzione.

L'azione coordinata di enforcement condotta nell'UE in merito agli acquisti all'interno di applicazioni on line e di giochi sui telefoni cellulari ha compiuto progressi reali verso la realizzazione di risultati tangibili. L'industria ha sottoscritto una serie di impegni al fine di tener conto delle preoccupazioni dei consumatori. Questa azione ha accresciuto la fiducia dei consumatori nel settore in rapida crescita delle "app".

"È la prima azione di enforcement di questo tipo che vede la Commissione europea e le autorità nazionali riunire i loro sforzi. Questo è un aspetto importante per i consumatori, e in particolare per i bambini che devono essere meglio protetti quando giocano on-line", ha dichiarato Neven Mimica, Commissario dell'UE responsabile per la Politica dei consumatori "Questa azione ha costituito inoltre una preziosa esperienza per la riflessione in corso su come organizzare meglio l'attuazione dei diritti dei consumatori nell'Unione. Essa ha dimostrato che la cooperazione si ripaga e contribuisce a migliorare la protezione dei consumatori in tutti gli Stati membri"

Il Vicepresidente Neelie Kroes, responsabile per l'Agenda digitale, ha aggiunto: "La Commissione è estremamente aperta all'innovazione nel settore delle app. Gli acquisti all'interno di applicazioni sono un modello commerciale legittimo, ma è essenziale che i realizzatori di app comprendano e rispettino la normativa dell'UE allorché sviluppano questi nuovi modelli commerciali".

Una posizione comune concordata dalle autorità nazionali nell'ambito della rete CTC e trasmessa nel dicembre 2013 ad Apple, Google e all'Interactive Software Federation of Europe richiedeva che i giochi pubblicizzati come "gratuiti" non devono fuorviare i consumatori sui costi reali in questione; i giochi non devono contenere inviti diretti ai bambini ad acquistare articoli nell'ambito di un gioco o persuadere gli adulti ad acquistarli per i bambini; i consumatori devono essere adeguatamente informati sulle condizioni di pagamento degli acquisti e non dovrebbero vedersi addebitare importi in base a un'impostazione predefinita di pagamento senza aver fornito il loro consenso esplicito; i commercianti devono fornire un indirizzo di posta elettronica per consentire ai consumatori di contattarli se hanno dubbi o rimostranze.

Attraverso il meccanismo di cooperazione per la tutela dei consumatori stabilito dalle norme dell'UE, Apple, Google e le pertinenti associazioni di categoria sono stati invitati a predisporre in tutta l'UE soluzioni concrete alle obiezioni sollevate.

La Commissione europea e gli Stati membri continueranno a monitorare la questione e in particolare a verificare in che misura gli impegni assunti vengono fatti valere nella pratica per rispondere alle preoccupazioni espresse in relazione alla posizione CTC.

Fonte: http://ec.europa.eu/italy/news/2014/20140718_acquisti_inapp_it.htm

Juncker eletto presidente della Commissione, 422 sì e 250 contrari

La plenaria del Parlamento europeo ha approvato la nomina di Jean Claude Juncker come presidente della Commissione europea con 422 voti a favore, 250 contrari. Lo ha comunicato il presidente Martin Schulz precisando che sono stati 729 i votanti. La maggioranza richiesta era di 376 sì.

Durante il suo intervento in plenaria Juncker ha affermato che intende creare "un governo economico" della Ue che dovrà essere "rigorosa con le riforme strutturali" e "riflettere su stimoli finanziari" per "accompagnarle" con la creazione di "una capacità di bilancio propria dell'Eurozona". Il presidente designato ha inoltre riferito che il Patto di stabilità non sarà modificato perché "la stabilità è stata promessa con l'introduzione della moneta unica" e "io non violerò questa promessa", ma il vertice di giugno "ha constatato che ci sono margini di flessibilità che devono essere utilizzati: lo abbiamo fatto nel passato e lo faremo anche di più nel futuro".

Fonte: http://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2014/07/15/juncker-priorita-lavoro-e-crescita-300-mld-in-3-anni_1fd98d98-32e7-4eec-b6a3-7a284b2cb771.html

Unione europea: misure più efficaci per “lavoro giovani”

Il Parlamento europeo ha chiesto misure più efficaci per combattere la disoccupazione tra i giovani, tra cui standard minimi comuni per l'apprendistato e salari decenti, in una risoluzione approvata oggi. Nel documento chiede che il finanziamento UE dei programmi relativi all'occupazione sia aumentato nei futuri bilanci annuali.

Una crescita economica sostenibile e' impossibile senza ridurre le disuguaglianze, si afferma nel testo approvato con 502 voti favorevoli, 112 contrari e 22 astensioni. I deputati sottolineano che la disoccupazione giovanile ha raggiunto livelli senza precedenti, con una media UE del 23% e picchi di oltre il 50% in alcuni Stati membri. In totale, 5,3 milioni di cittadini europei sotto i 25 anni sono disoccupati.

La Commissione dovrebbe monitorare attentamente l'attuazione della "Garanzia giovani", lanciata lo scorso anno e proporre standard minimi UE su qualità dei tirocini, livelli salariali e accesso ai servizi per l'impiego. I finanziamenti comunitari per la Garanzia giovani, attualmente di 6 miliardi di euro, devono essere aumentati, aggiungono i deputati.

Il Parlamento propone anche l'adozione di misure aggiuntive a livello nazionale per combattere l'abbandono scolastico e promuovere la formazione e l'apprendistato e di strategie globali per chi non ha un lavoro e non partecipa a programmi d'istruzione o formazione. Gli Stati membri dovrebbero, inoltre, utilizzare il Fondo sociale europeo o il programma ERASMUS+ per finanziare progetti che promuovono l'imprenditorialità e aiutano a radicare la povertà e l'esclusione sociale.

Questa è una notizia dell'agenzia Asca.

Fonte: <http://www.internazionale.it/news/unione-europea/2014/07/17/parlamento-commissione-vari-misure-efficaci-per-lavoro-giovani/>

L'Ue studia altre sanzioni contro Mosca sull'Ucraina

Da giorni gli sherpa Ue lavorano senza sosta per individuare nuove black-list di individui o entità che con il loro sostegno "materiale o finanziario" contribuiscono a destabilizzare l'Ucraina. Nel mirino c'è la Russia: dopo l'abbattimento del Boeing 777 della Malaysia ed i numerosi indici che si sono levati contro i separatisti filo-Mosca, il clima politico nell'Unione a 28 si è arroventato. Il margine di manovra per le colombe è risicatissimo e, a meno di colpi di scena, la strada sembra segnata. Ci si attende, da Consiglio Esteri, dichiarazioni politiche che spingano sull'acceleratore di un inasprimento delle sanzioni: misure di portata più vasta e che dovranno comunque avere l'ok dei capi di Stato e di governo, che all'ultimo vertice si sono "impegnati ad incontrarsi di nuovo, in ogni momento, se gli eventi lo dovessero richiedere". Per i nuovi elenchi di nomi di persone, ma soprattutto di società, "direttamente collegate" alle azioni dei separatisti (previsti per fine luglio, ma che potrebbero essere anticipati), per i quali è ancora previsto il congelamento dei beni e lo stop dei visti, sarà invece sufficiente il benestare dei ministri degli Esteri (anche nei prossimi giorni, con procedura scritta).

Nella black-list, questa volta, potrebbero finire anche oligarchi vicini a Putin. E' una delle possibilità introdotte dalle conclusioni dell'ultimo vertice, quella di "colpire individui o entità che danno sostegno materiale o finanziario ai politici russi responsabili per l'annessione della Crimea o la destabilizzazione dell'Ucraina orientale". Intanto, fanno notare fonti diplomatiche, "la decisione di chiedere la sospensione di nuove operazioni finanziarie con la Russia a Bei e Berd non è da sottostimare, poiché si tratta del primo atto politico diretto contro il governo russo". Di certo un segnale.

Fonte: <http://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/elementiHP/2014/07/21/lue-studia-altre-sanzioni-contro-mosca-sullucraina-80cda373-15f9-4a79-aaa5-ba8be802483e.html>

Notizie dall'Europa

Abbattuto da un missile, Kiev accusa i filorussi per i 298 morti del Boeing

L'aereo malese decollato da Amsterdam era diretto a Kuala Lumpur. Caduto nella zona di Donetsk, i corpi straziati nel raggio di 4 chilometri.

L'aereo, un Boeing 777, era partito alle 12.15 di mattina (ora locale) da Amsterdam diretto a Kuala Lumpur dove sarebbe dovuto atterrare alle 06.10 ora locale, su una rotta molto frequentata dall'Europa del Nord all'Asia. Aveva attraversato quasi tutta l'Ucraina da Ovest. A bordo c'erano francesi, americani, belgi, francesi e malesi, e diversi bambini: molti partiti per le vacanze o in viaggio d'affari. All'improvviso l'aereo sparisce dai radar, volatilizzato. L'impatto avviene nella regione di Grabovo, non lontano dalla cittadina di Shaktiorsk, tradotto «Città dei Minatori».

E i primi a correre in soccorso sono proprio i ribelli, alla spicciolata ancora col fucile in spalla, cercando di dare una mano ai pompieri che lottano per spegnere le fiamme. Kiev accusa: non lasciano accedere alla zona i nostri investigatori e i nostri aiuti. Non a caso, forse, le prime ed esclusive immagini della tragedia vengono dai media di Mosca: in diretta streaming sul sito web Life News, considerato vicino ai servizi segreti russi. E su Russia Today, la tv russa in lingua inglese filo Cremlino. Ma non mancano i social network, russi e ucraini con scatti dalla scena dell'orrore, apocalittica.

Ma se Mosca si smarca, il sospetto sui ribelli che avevano dichiarato una «no-fly zone» nell'area, rimane pesante, specie sul loro comandante militare in capo, autoproclamato, il cittadino russo «Igor Strelkov», nome d'arte: su una pagina V Kontakte (il Facebook russo) a lui attribuita, ove vanta spesso successi militari, nel pomeriggio poco dopo l'incidente era comparso un messaggio, poi cancellato in tutta fretta ma rimasto immortalato dagli utenti, video accluso: «Abbiamo appena abbattuto un An-26 [Antonov] vicino a Torez. È da qualche parte nei pressi della miniera Progresso», più o meno lo stesso posto dove è caduto l'MH-17. E un commento che ora suona mostruosamente sadico: «Vi avevamo avvertito - non volate nel nostro spazio aereo». Se autentico, confermerebbe l'ipotesi che le forze ribelli possano aver creduto che il jet passeggeri fosse un aereo da trasporto militare ucraino.

Fonte: <http://www.lastampa.it/2014/07/18/esteri/abbattuto-da-un-missile-kiev-accusa-i-filorussi-per-i-morti-del-boeing-BlpfhPh4SPrk7ok5d2IoyH/pagina.html>

Il commissario Hahn a Pompei: piano d'azione con i fondi regionali Ue

Johannes Hahn, Commissario europeo responsabile per la Politica regionale, è stato oggi al sito archeologico di Pompei per firmare un "piano d'azione" con le autorità italiane al fine di accelerare l'implementazione di questo importante progetto dell'UE per la conservazione del sito. Il piano d'azione delinea misure e obiettivi specifici per il completamento del progetto, che riceve investimenti per un valore di 78 milioni di euro dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Sottolineando l'importanza del sito archeologico di Pompei e del grande progetto supportato dall'UE per la conservazione del sito, il Commissario per la Politica regionale Johannes Hahn ha voluto dichiarare: "Dobbiamo accelerare e intensificare i nostri sforzi senza indugio. Il sito riveste un'importanza cruciale per la Campania e per l'economia locale, come anche per l'Italia e per il mondo. In altri termini, è una delle perle del patrimonio culturale europeo. Questo è il motivo per cui sono determinato a fare quanto è in mio potere per assicurare il successo di questo grande progetto UE. Il piano d'azione che firmiamo oggi con le autorità

italiane stabilisce obiettivi e scadenze chiare per i lavori da effettuare in futuro nonché una serie di misure per assicurare il rispetto di tali scadenze. Il piano d'azione dovrebbe costituire uno sprone e una motivazione ad accelerare i lavori. Sollecito tutti gli interessati ad accettare questa sfida e a far fronte alle loro responsabilità."

Il grande progetto relativo a Pompei è stato approvato nel marzo 2012 dalla Commissione europea. Attualmente, sul sito sono stati completati tre progetti, tra cui quello relativo alla Casa del Criptoportico e alla Casa delle Pareti Rosse.

Sono in corso dodici progetti (che interessano la Casa di Sirico, la Casa del Marinaio, la Casa dei Dioscuri, e la Casa di Ottavio Quartione). Nove progetti verranno avviati fra poco e prevedono il restauro della Casa della Fontana Piccola e della Casa della Venere in Conchiglia.

La Commissione e le autorità italiane monitoreranno il piano d'azione a quattro riprese tra il momento attuale e la fine del progetto (nel dicembre 2014, e nell'aprile, nell'agosto e nel dicembre 2015). Gli obiettivi verranno verificati e i progressi monitorati conformemente alle finalità di progetto.

Il Commissario Hahn è intervenuto all'auditorium di Pompei, dove è stato presentato ufficialmente il Piano d'azione, insieme al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Graziano Delrio, al ministro italiano della Cultura, Dario Franceschini, e al presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro.

Per il grande progetto di Pompei, sono stati stanziati circa 105 milioni di euro tra contributi dell'Ue e nazionali, di cui 78 milioni a valere sul capitolo del Fondo europeo di sviluppo regionale "Conservazione, manutenzione e miglioramento del sito archeologico di Pompei", rientra nel programma "Attrattori culturali, naturali e turismo" per il periodo di bilancio 2007-13.

Il progetto si prefigge di:

- consolidare le strutture del sito archeologico, a partire dalle aree definite "ad alto rischio" sulla base della mappa del rischio archeologico;
- costruire un sistema di canalizzazione e di drenaggio nell'area di proprietà statale non ancora scavata sotto la quale sono sepolti gli edifici antichi;
- procedere a lavori di consolidamento, conservazione, restauro e abbellimento nonché alla formazione del personale della 'Soprintendenza speciale per i beni archeologici di Napoli e Pompei' (SANP) addetto al sito.

Fonte: http://ec.europa.eu/italy/news/2014/20140714_commissario_hahn_pompei_it.htm

Spagna, la svolta dell'Eta: "Addio alla lotta armata"

L'organizzazione indipendentista basca in un comunicato: «Dal ciclo del confronto militare si passa a quello democratico»

L'Eta, organizzazione indipendentista basca, ha annunciato oggi con un comunicato anticipato dal giornale Garaque e ripreso dal sito di El Pais di aver «smantellato le strutture logistiche» legate alla stagione della «lotta armata», in vista di una transizione «dal ciclo del confronto militare a quello del confronto democratico».

Il comunicato sarà diffuso integralmente nelle prossime ore, ma suscita sorpresa e riserve da parte del governo locale basco e dei maggiori partiti del Paese Basco.

Secondo il comunicato, questa opera di smantellamento sarebbe ormai «compiuta» e riguarderebbe «le strutture logistiche e operative derivate dalla pratica della lotta armata». L'annuncio arriva tre giorni dopo che il mediatore internazionale Jonathan Powell, ex capo di gabinetto dell'allora premier britannico Tony Blair, aveva comunicato ai suoi interlocutori istituzionali, baschi e spagnoli, che l'Eta aveva in realtà congelato il suo annunciato processo di disarmo.

In attesa di dettagli concreti, il governo basco e il grosso dei partiti locali di maggior peso commentano in effetti il "proclama" di queste ore con cautela e scetticismo, come riferisce El Pais online, nel timore di una «trovata propagandistica» pensata per far fronte alle critiche ricevute dalla stessa Eta e dagli ambienti che la fiancheggiano dopo le recenti accuse di paralisi del percorso di disarmo.

Fonte: <http://www.lastampa.it/2014/07/20/esteri/spagna-la-svolta-delleeta-addio-alla-lotta-armata-4M2ttdiOAmzjrN9C9T0izK/pagina.html>

Sanità, scuole, banche e polizia. Tutte le riforme per una Tirana europea

L'Albania entra nell'elenco dei paesi che aspirano a far parte dell'Unione, ma non esiste ancora una data di inizio delle trattative e l'attesa si preannuncia molto lunga.

Anche l'Albania ha acquisito lo status di "paese candidato" all'ingresso nell'Unione Europea": a Tirana la decisione dei ministri degli Esteri della Ue è stata salutata come un "momento storico", dai paesi vicini sono fioccate le congratulazioni e da questo momento il governo del socialista Edi Rama avrà sicuramente più argomenti da spendere nei confronti degli elettori. Nello stesso momento però nessuno a Bruxelles ha fatto il minimo accenno ad una data d'inizio delle trattative di adesione, e neanche Rama ha pensato di sollecitarla sapendo bene che, almeno per il momento, il suo paese è lontanissimo da quelli che di usano definire "gli standards europei".

La designazione, come gli euroburocrati ormai usano dire, va interpretata dunque come "incoraggiamento" e "riconoscimento degli sforzi compiuti", come esortazione a continuare lungo la stessa strada, anche se il percorso si annuncia molto lungo. E per rendersi conto di quanto potrà esserlo, basta dare uno sguardo ai paesi vicini ed a quanto sta accadendo nella Penisola balcanica. In questo momento le nazioni candidate ad entrare nel salotto buono di una famiglia che sta rivedendo il suo trend di vita sono la Serbia, il Montenegro e la Turchia: quest'ultima sembra essersi mummificata in un'attesa che dura da più di un decennio, ma il suo è davvero un caso a parte.

Per Tirana il discorso si presenta molto diverso, e per iniziarlo sarà bene prendere le mosse da una coincidenza temporale: appena una settimana fa la polizia di Tirana ha preso possesso di una zona collinare a duecento chilometri da Tirana, quella di Lazarat, che da anni era stata trasformata in una sorta di "enclave" colombiana. Da almeno dieci anni l'intera area veniva coltivata a canapa indiana, si producevano ogni anno almeno 900 tonnellate di marijuhana che poi invadevano i mercati occidentali, quello italiano in primo luogo. Le pressioni delle polizie europee si erano fatte troppo forti ed alla fine Tirana ha deciso di intervenire.

Si è dovuto far ricorso ad una "task force" di 800 agenti appoggiati da mezzi blindati, l'area è stata riconquistata soltanto dopo cinque giorni di scontri, ed al termine delle operazioni il governo Rama si è dovuto sobire anche le proteste di centinaia di "stagionali" che usavano convergere su Lazarat per ogni raccolto e dopo l'intervento protestavano per la perdita di posti di lavoro.

Forse questo episodio aiuta a misurare le distanze che ancora separano l'Albania da quel che comincia sull'altra sponda dell'Adriatico. Quanto ai parametri economici c'è ancor meno da stare allegri: il paese ha poco più di tre milioni di abitanti e in massima parte dipende ancora dalle rimesse di un milione di emigrati. L'unica privatizzazione conclusasi con successo è stata quella della "Telekom" mentre ancora ci si accapiglia sulla società di distribuzione elettrica, per non parlare delle assicurazioni e delle banche. Lo Stato appare ancora uno strano oggetto che tenta di dire la sua nelle dispute fra "clan". Il debito pubblico è leggermente migliorato, anche se è davvero arduo quantificarlo con esattezza.

Da un altro punto di vista, la situazione è sicuramente migliorata rispetto alla crisi nera di sette, otto anni fa ed il governo Rama ha preso qualche iniziativa ad effetto, fra cui l'ingaggio di Tony Blair come consigliere per i rapporti con l'Europa e la riforma delle Dogane (ed almeno dal primo punto di vista, la mossa ha sortito qualche risultato). Anche diversi uomini d'affari italiani si sono trasferiti oltre Adriatico a cercare fortuna, ma prima di cominciare a parlare di Europa bisognerà rifare i codici, riformare la polizia, dare vita ad un sistema bancario degno di questo nome, rafforzare il sistema scolastico, dare vita ad un'assistenza sanitaria decente e così via.

E dunque, benvenuta Albania, anche se la permanenza nella lista d'attesa sarà molto lunga.

Fonte: <http://www.lastampa.it/2014/06/25/blogs/caffè-mondo/sanit-scuole-banche-e-polizia-tutte-le-riforme-per-una-tirana-europea-0EDzpWXUDnzev0KUqRF09N/pagina.html>

Avvenimenti – News

Notte Verde del Buon Vivere

Forlì: ecco la città verde della cultura

Forte del grande interesse suscitato e dell'imponente partecipazione di pubblico riscontrata nelle precedenti edizioni, torna a Forlì "La Notte Verde e dell'Innovazione Responsabile" che per l'edizione 2014 si svolgerà **sabato 20 settembre**.

Un appuntamento da non perdere che animerà il centro storico cittadino e che, per la prima volta, unirà il suo programma e i suoi contenuti con quelli della Settimana del Buon Vivere.

Eventi, spettacoli, momenti di riflessione, musica, animazione, promozione di buone pratiche, focus sui temi dell'innovazione (dall'ambiente all'energia, dall'educazione alla formazione, dal lavoro alla ricerca), art performance, laboratori, conferenze, allestimenti e idee di arredo urbano e tanto altro ancora.

La Notte Verde si svolgerà nel cuore di Forlì che sarà in larga parte pedonalizzato per dare a tutti i partecipanti la possibilità di rallentare, di vivere la città cercando per un giorno e per una notte di guardare con occhi diversi i luoghi conosciuti, di sperimentare come potrebbe essere una città sempre più a misura d'uomo, di toccare con mano come può svilupparsi il sistema imprenditoriale che opera secondo i valori della qualità, dell'innovazione, dell'eco-efficienza e dell'ambiente, di verificare che uno stile di vita sano può contribuire a migliorarne la qualità.

Strade e città d'Europa all'Acquadolce

Prosegue all'AcquaDolce di viale IV Novembre di Cesena (nei pressi del Ponte Vecchio) la rassegna "**Strade e città d'Europa**" realizzata con la collaborazione del Centro Cinema Città di Cesena. Questi gli appuntamenti a ingresso gratuito:

martedì 8 luglio

Un'estate da giganti (Les géants)

Bel, Fr, Luss, 2011, col, 84'

Regia di Bouli Lanners ; con Zacharie Chasseriaud, Martin Nissen, Paul Bartel (II), Marthe Keller

venerdì 18 luglio - notte del cinema

Lisbon Story

Ger, Por, 1995, col, 105'

Regia di Wim Wenders; con Rüdiger Vogler, Patrick Bauchau, i Madredeus

martedì 22 luglio

La storia di Agnes Browne (Agnes Brown)

Ir, 1999, col, 91'

Regia di Anjelica Huston; con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer, Niall O'Shea

martedì 29 luglio

Irina Palm. Il talento di una donna inglese (Irina Palm)

Bel, , Luss, GB, Ger, , Fr, 2007, col, 103'

Regia di Sam Garbarski; con Marianne Faithfull, Miki Manojlovic, Kevin Bishop

martedì 5 agosto

Kops

Svez, Dan, 2003, col, 90'

Regia di Josef Fares; con Fares Fares, Torkel Petersson, Göran Ragnerstam

martedì 12 agosto

Blue Moon

Austria 2002, col, 90'

Regia di Andrea Maria Düsl; con Josef Hader, Viktoria Malektorovych, Detlev W. Buck



Comune di Forlì
Ufficio Progetti Europei e Relazioni Internazionali
Piazza A. Saffi, 8 – 47100 Forlì
Tel. 0543.712920 – Fax 0543.712924
E-mail francesca.blamonti@comune.forli.fc.it
www.comune.forli.fc.it



ALMA MATER STUDIORUM
Università di Bologna – Campus di Forlì
Padiglione Melandri
Piazzale Solieri, 1 – 47121 Forlì
Tel. 0543.374807 – Fax 0543.374801
E-mail info@puntoeuropa.eu
www.puntoeuropa.eu

 **Punto Europa**
 **PuntoEuropa**

Hanno curato questo numero:

Per la sezione “Bandi”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Rassegna Stampa”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì);

Per la sezione “Avvenimenti – News”: Elisa Pinelli e Fabio Casini (Europe Direct Punto Europa di Forlì).